

Deliberazione della Giunta Regionale 23 dicembre 2020, n. 13-2673

D.lgs. 368/99 e s.m.i. - Individuazione dell'ASL Citta' di Torino quale supporto operativo della Regione Piemonte per l'organizzazione e gestione del concorso e dell'avviso pubblico per l'accesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale e dei Corsi di formazione specifica in Medicina Generale- finanziamento regionale finalizzato.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

ai sensi dell'art. 21, del D.Lgs 368/1999, come modificato ed integrato con il D.Lgs 277 del 8/7/2003, "per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generale;

il succitato D.Lgs 368/1999, s.m.i., prevede, all'art. 24 che il diploma si consegue a seguito di un corso di formazione della durata di tre anni, ed all'art. 26, che il programma formativo deve essere articolato in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche, per un numero complessivo di 4800 ore di frequenza, di cui 2/3 rivolte alle attività di natura pratica;

le Regioni disciplinano, ai sensi degli artt. art. 26, 27 e 28 del D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., e del Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2006, gli aspetti organizzativi e gestionali del Concorso pubblico per l'accesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale e del correlato Corso di Formazione medesimo, stabilendone l'assetto organizzativo in conformità alle disposizioni comunitarie e nazionali e individuando le sedi, le strutture e gli organismi didattico-formativi per lo svolgimento del corso ;

L'Amministrazione Regionale ha fino ad ora organizzato e gestito con le proprie strutture organizzative sia il concorso pubblico annuale che il conseguente corso di formazione di durata triennale, individuando le Aziende Sanitarie del territorio piemontese deputate alla gestione delle attività didattiche pratiche e gestendo le attività formative teoriche, sotto il profilo organizzativo e amministrativo-contabile, a mezzo del competente Settore della Direzione Sanità e Welfare, con il supporto del Comitato Tecnico-Scientifico , di cui all'art. 15, comma 1 del DM 7 marzo 2006 e dei coordinatori delle attività teoriche e pratiche, individuati dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del suddetto DM 7 marzo 2006, nell'ambito di specifico elenco regionale.

Considerato che il notevole aumento di tirocinanti, a partire dal triennio formativo 2018-2021, unitamente alla previsione di ulteriore aumento del numero nei prossimi trienni formativi, anche in relazione alle esigenze formative espresse dalla recente normativa nazionale, di cui al DL 35/2019, convertito in L 60/2019, ha reso non più sostenibile il sopra descritto modello organizzativo, a causa dell'insufficienza di personale regionale, spazi e attrezzature didattiche .

Valutato che l'ASL Città di Torino, per la sua configurazione organizzativa, sia idonea a fornire il necessario supporto operativo alla Regione Piemonte per l'organizzazione e gestione del concorso pubblico per l'accesso ai Corsi di formazione specifica in Medicina Generale, a partire dalle fasi operative successive al bando regionale ordinario e all'avviso pubblico regionale per l'accesso al corso tramite graduatoria riservata di cui al DL 35/2019, convertito in L. 60/2019,

Ritenuto idoneo l'assetto organizzativo dell'ASL Città di Torino anche per coadiuvare l'Amministrazione Regionale nella organizzazione e gestione delle attività didattiche teoriche e nel coordinamento delle attività pratiche dei Corsi di formazione specifica in Medicina Generale.

Valutato che le attività demandate all'ASL Città di Torino ed i rapporti tra Regione Piemonte e l'ASL medesima debbano essere disciplinati mediante specifica convenzione approvata con provvedimento della Direzione Regionale competente.

La convenzione in parola dovrà in particolare prevedere la conferma in capo alla Direzione Sanità e Welfare, tramite il competente Settore, la responsabilità istituzionale della Formazione specifica in medicina generale e la programmazione delle attività mediante la predisposizione di linee generali di indirizzo, adottate in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché attraverso le seguenti attività:

- rapporti con il Ministero della Salute
- nomina Comitato Tecnico Scientifico di cui all'art. 15, comma 1, del succitato DM 7 marzo 2006, e definizione delle linee generali del programma delle attività formative in conformità alle disposizioni nazionali in materia, con il supporto di detto organismo, nell'ambito delle relative competenze di consulenza e proposta in ordine agli aspetti organizzativi e gestionali del Corso di formazione specifica in Medicina Generale;
- approvazione degli elenchi regionali dei medici coordinatori, tutor e docenti del corso di formazione specifica in medicina generale;
- predisposizione, approvazione e pubblicazione sul BURP dei bandi di concorso e avviso ai sensi del DL 35/2019, convertito in L. 60/2019;
- approvazione dell'elenco regionale degli ammessi al concorso e al corso di formazione specifica in medicina generale e pubblicazione sul BURP ;
- designazione dei membri delle commissioni di concorso per l'accesso al corso e per l'esame finale del corso ;
- assegnazione all'ASL Città di Torino dei fondi inerenti borse di studio e organizzazione delle attività formative.

La convenzione dovrà inoltre prevedere l'impegno dell'ASL Città di Torino a:

- assicurare l'omogeneità nella metodologia didattica di formazione e nell'organizzazione dei corsi di formazione specifica in medicina generale e garantire la qualità e l'efficace svolgimento dell'attività formativa, disciplinando l'organizzazione e gestione delle attività formative in attuazione delle succitate linee generali di indirizzo regionali per la definizione del programma delle attività formative .
- avvalersi, nella organizzazione e gestione delle attività formative, del supporto del Comitato Tecnico-Scientifico, di cui all'art. 15, comma 1, del succitato DM 7 marzo 2006, nell'ambito delle relative competenze di consulenza e proposta in ordine agli aspetti organizzativi e gestionali del Corso di formazione specifica in Medicina Generale.

Dato atto che:

annualmente in sede di riparto del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 5 del D.L. n. 27/1988, come convertito in L. n. 109/1988, e dell'art. 1, co. 2 del D. Lgs, n. 56/2000, vengono accantonati fondi vincolati al finanziamento delle borse di studio per le attività di formazione specifica in medicina generale, oggetto di specifica deliberazione C.I.P.E. di ripartizione tra le Regioni, su proposta del Ministero della Salute e di Intesa della Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome.

Viste in particolare:

l'Intesa Rep. Atti n. 213/CSR del 22/11/2018 con la quale sono state assegnate alla Regione Piemonte le risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale 2018 destinate al finanziamento delle borse di studio aggiuntive (70), e relative spese organizzative, per l'intero triennio formativo 2018-2021 (3 annualità).

l'Intesa Rep. Atti n. 185/CSR del 07/11/2019 con la quale sono state assegnate alla Regione Piemonte le risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale 2019 destinate al finanziamento delle borse di studio di studio in medicina generale per la 3^a annualità del triennio

2017-2020, 2^ annualità del triennio 2018-2021 e 1^ annualità del triennio 2019-2022 , e parte delle spese organizzative .

l'Intesa Rep. Atti n. 18/CSR del 20/02/2020 con la quale sono state assegnate alla Regione Piemonte le risorse del Fondo Sanitario Nazionale 2019 stanziato per la formazione dei medici di medicina generale di cui all'art. 12, comma 3 del DL 35/2019, convertito in L. 60/2019.

l'Intesa Rep. Atti n. 55/CSR del 31.3.2020 con la quale sono state assegnate alla Regione Piemonte le risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale 2020, destinate al finanziamento delle borse di studio in medicina generale per la 3^ annualità del triennio 2018-2021, 2^ annualità del triennio 2019-2022 e 1^ annualità del triennio 2020-2023

l'Intesa Rep. Atti n.184/CSR del 5.11.2020 con la quale sono state assegnate alla Regione Piemonte le risorse del Fondo Sanitario Nazionale 2020 stanziato per la formazione dei medici di medicina generale di cui all'art. 12, comma 3 del DL 35/2019, convertito in L. 60/2019.

Ritenuto di stabilire che:

- per le finalità di cui al presente provvedimento sono trasferite all'ASL Città di Torino le risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale assegnate alla Regione Piemonte per la formazione specifica in medicina generale;
- nelle more dell'assegnazione annuale delle risorse nazionali, il trasferimento delle risorse finanziarie all'ASL Città di Torino sarà effettuata sulla base delle risorse assegnate alla Regione Piemonte nell'anno precedente a quello di riferimento. Per l'anno 2021 si farà riferimento alle risorse derivanti dal finanziamento nazionale per l'anno 2020, pari a euro 5.028.802 ;
- a seguito di rendicontazione annuale delle attività e delle spese sostenute da parte dell'ASL Città di Torino, in relazione al numero effettivo di tirocinanti di ogni corso, la Regione Piemonte, provvede al rimborso delle eventuali spese eccedenti le risorse trasferite nell'anno di riferimento, utilizzando le risorse impegnate in materia negli anni 2020 e precedenti, sul capitolo 160355 Missione 13 Programma 1 (per euro **4.221.434,45**), che risultano ancora disponibili in quanto non gravano su di esse vincoli giuridici;
- l'ASL Città di Torino dovrà provvedere ad accantonare le eventuali quote inutilizzate dei contributi finalizzati e vincolati che sono assegnati annualmente per le attività oggetto del presente provvedimento;
- all'ASL Città di Torino è garantito il finanziamento delle spese sostenute per il personale esclusivamente dedicato alle attività di cui al presente provvedimento, nel limite massimo di euro 125.000,00. Dette spese trovano copertura nelle risorse iscritte nel bilancio regionale alla missione 13, programma 1, a valere sulle risorse assegnate annualmente in sede di riparto del FSN.

Ritenuto di demandare l'assunzione dei necessari atti contabili, la definizione della tempistica di erogazione dei fondi, nonché le modalità di rendicontazione a carico dell'ASL Città di Torino a successivi specifici provvedimenti della Direzione Sanità e Welfare.

Visto il D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i..

Vista la L. n. 401/2000 .

Visto il D.M. 7.3.2006 e s.m.i..

Visto il DL 35/2019, convertito in L 60/2019.

Vista l'Intesa Rep. Atti n. 213/CSR del 22/11/2018 , 185/CSR del 07/11/2019, 185/CSR del 07/11/2019, 18/CSR del 20/02/2020 , 55/CSR del 31.3.2020, n.184/CSR del 5.11.2020;

Vista la DGR 46-1699 del 6.7.2015.

Dato atto che per la copertura delle spese del presente provvedimento si provvede mediante le risorse iscritte nella Missione 13 programma 1 del bilancio regionale 2020-2022. Per gli anni successivi si provvederà nell'ambito delle risorse disponibili nei rispettivi esercizi di competenza.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di individuare l'ASL Città di Torino quale supporto operativo della Regione Piemonte per l'organizzazione e gestione del concorso e dell'avviso pubblico per l'accesso al Corso di formazione specifica in Medicina Generale e dei Corsi di formazione specifica in Medicina Generale;
- di affidare all'ASL Città di Torino le attività concernenti l'organizzazione e gestione del concorso pubblico per l'accesso ai Corsi di formazione specifica in Medicina Generale, a partire dalle selezioni pubbliche inerenti il corso per il triennio 2020-2023, nonché la gestione delle attività formative dei corsi di formazione specifica in medicina generale, con riguardo ai corsi ad oggi attivi (corso relativo al triennio 2019-2022 e corso relativo al triennio formativo 2018-2021) e per i corsi che verranno attivati nell'anno 2021 e successivi;
- di stabilire che le attività demandate all'ASL Città di Torino ed i rapporti tra Regione Piemonte e l'ASL medesima debbano essere disciplinati mediante specifica convenzione approvata con provvedimento della Direzione Regionale competente, secondo le indicazioni e i contenuti in premessa specificati;
- di stabilire altresì che:
 - per le finalità di cui al presente provvedimento sono trasferite all'ASL Città di Torino le risorse vincolate e finalizzate del Fondo Sanitario Nazionale assegnate alla Regione Piemonte per la formazione specifica in medicina generale;
 - nelle more dell'assegnazione annuale delle risorse nazionali, il trasferimento delle risorse finanziarie all'ASL Città di Torino sarà effettuata sulla base delle risorse assegnate alla Regione Piemonte nell'anno precedente a quello di riferimento. Per l'anno 2021 si farà riferimento alle risorse derivanti dal finanziamento nazionale per l'anno 2020, pari a euro 5.028.802 ;
 - a seguito di rendicontazione annuale delle attività e delle spese sostenute da parte dell'ASL Città di Torino, in relazione al numero effettivo di tirocinanti di ogni corso, la Regione Piemonte, provvede al rimborso delle eventuali spese eccedenti le risorse trasferite nell'anno di riferimento, utilizzando le risorse impegnate in materia negli anni 2020 e precedenti, sul capitolo 160355 (per euro **4.221.434,45**), che risultano ancora disponibili in quanto non gravano su di esse vicoli giuridici;
 - l'ASL Città di Torino dovrà provvedere ad accantonare le eventuali quote inutilizzate dei contributi finalizzati e vincolati che sono assegnati annualmente per le attività oggetto del presente provvedimento;
 - all'ASL Città di Torino è garantito il finanziamento delle spese sostenute per il personale esclusivamente dedicato alle attività di cui al presente provvedimento, nel limite massimo di euro 125.000,00. Dette spese trovano copertura nelle risorse iscritte nel bilancio regionale alla missione 13, programma 1, a valere sulle risorse assegnate annualmente in sede di riparto del FSN ;
- di demandare l'assunzione dei necessari atti contabili, la definizione della tempistica di erogazione dei fondi, nonché le modalità di rendicontazione a carico dell'ASL Città di Torino a successivi specifici provvedimenti della Direzione Sanità e Welfare;

- di dare atto che alla copertura delle spese del presente provvedimento si provvede mediante le risorse iscritte nella Missione 13 programma 1 del bilancio regionale 2020/2022 Per gli anni successivi si provvederà nell'ambito delle risorse disponibili nei rispettivi esercizi di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010;

(omissis)